



Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento
Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e dei Trasporti
Servizio 4 – Edilizia Varia - Edilizia Abitativa- Gestione
Patrimonio Abitativo Piano Nazionale Edilizia Abitativa

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 con il quale viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;
- VISTA** la Legge regionale 05/01/2026 n. 1, recante “Legge di stabilità regionale 2026-2028”;
- VISTA** la Legge regionale 05/01/2026 n.2, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026–2028”;
- VISTO** il D.P. Reg. 05/04/2022, n. 9 recante “Regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 Marzo 2016, n. 3. Sostituisce e abroga il Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.e ii. (GURS n. 25/22);
- VISTO** il D.D.G. n. 11 del 08/01/2026 con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro di Dirigente del Servizio 4 - Edilizia Varia – Edilizia Abitativa – Gestione Patrimonio Abitativo– Piano Nazionale Edilizia Abitativa stipulato tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti e l'arch. Gaetano Ciccone per la proroga sino al 31/03/2026 del contratto individuale di lavoro recepito con D.D.G. n. 4852 del 20/12/2022 e ss.mm.ii;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 12.08.2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7.05.2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;
- VISTO** l'art. 26 del D.Lgs.n 33/2013, relativo agli obblighi di pubblicazione di atti di concessione di sovvenzione, contributi, sussidi, e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche, ed enti pubblici e privati;
- VISTO** l'art. 33 della L.R. 14/05/2009, n. 6, con il quale sono state previste agevolazioni economiche per interventi di recupero di immobili ubicati nei centri storici o in zone omogenee “A” o comunque classificati netto storico;
- VISTA** la Convenzione stipulata il 4 Ottobre 2010 tra l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e il Banco di Sicilia S.p.A. Appartenente al Gruppo

Bancario Unicredit SpA, per la concessione ed erogazione dei contributi in conto interessi sui mutui agevolati ai sensi dell'art. 33 della L.R.14/05/2009, n. 6 ed il successivo Addendum del 27/02/2015;

VISTA la situazione contabile relativa ai conguagli dei contributi da erogare in conto interessi dalla Regione dei mutui stipulati con l'Istituto bancario UNICREDIT Spa, trasmessa con gli atti di erogazione e quietanza finale allegati al presente decreto, con gli importi da liquidare in via definitiva sino alla scadenza del piano di ammortamento ventennale;

RILEVATO che molte posizioni di mutuo risultano di importo inferiore ai limiti d'impegno dei poliennali approvati con i decreti di concessione del contributo e che pertanto si rende necessario adeguare la rata del mutuo al piano di ammortamento trasmesso dalla Banca con l'atto di erogazione finale e quietanza;

RILEVATO anche che molte posizioni di mutuo risultano di importo superiore ai limiti d'impegno dei poliennali approvati con i decreti di concessione e che pertanto si rende necessario adeguare la rata del mutuo al piano di ammortamento trasmesso dalla Banca con l'atto di erogazione finale e quietanza al fine di liberare risorse impegnate a carico del Bilancio Regionale.;

VISTA la nota email del 10/12/2025, assunta al protocollo il 10/12/2025 al n. 49824, con la quale la Banca Unicredit attesta che il piano contributivo di tutte le posizioni di mutuo non supera le 40 semestralità di rate di ammortamento;

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere alla variazione delle schede poliennali oltre le previsioni del bilancio 2026-2028 con imputazione sul Cap. 673340, per le singole annualità come indicate nel prospetto allegato;

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato

DECRETA

ART. 1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 Per i motivi esposti in narrativa, le rate degli interessi sui mutui ventennali stipulati con Unicredit S.p.A., per i soggetti riportati nel prospetto allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto sono approvati in via definitiva, per gli esercizi futuri a partire dal 2026 e sino alla scadenza del mutuo nella misura indicata nel nuovo piano di ammortamento riportato nel citato prospetto ed elaborato sulla base dei dati forniti dall'Istituto Bancario mutuante con gli atti di erogazione e quietanza finale.

ART. 3 Sono modificati e ridotti gli impegni per le singole annualità sul Cap. 673340 delle somme necessarie per la copertura delle rate di mutuo inserite nell'allegato prospetto per gli esercizi futuri a partire dal 2026 e sino alla scadenza di ogni singolo mutuo in conformità agli atti di erogazione e quietanza finale con gli importi nello stesso riportati in via definitiva.

ART. 4 Sono impegnate le somme necessarie per gli esercizi futuri a partire dal 2026 e sino alla scadenza per integrare gli impegni di cui all'allegato prospetto ripartite per complessivi € **57.406,04** a copertura dei pagamenti per l'anno 2026 , per complessivi € **72.491,84** a copertura dei pagamenti per l'anno 2027 e per complessivi € **42.774,25** a copertura dei pagamenti per l'anno 2028, con imputazione sul Cap. 673340 del bilancio della Regione Siciliana, esercizi finanziari 2026-2027-2028 a copertura definitiva dei piani di ammortamento delle posizioni di mutuo in regolare ammortamento dal 01/01/2026:

ART. 5 Sono disimpegnate le somme non necessarie per gli esercizi futuri a partire dal 2026 e sino alla scadenza per dare copertura finanziaria a agli impegni di cui all'allegato prospetto ripartite per complessivi € **3.666.768,74** per l'anno 2026 , per complessivi € **3.700.784,15** per l'anno 2027 e per complessivi € **3.970.243,16** per l'anno 2028, con imputazione sul Cap. 673340 del bilancio della Regione Siciliana, esercizi finanziari 2026-2027-2028 a copertura definitiva dei piani di ammortamento delle posizioni di mutuo in regolare ammortamento dal 01/01/2026:

ART. 6 Di confermare che l'adeguamento delle rate degli interessi sui mutui di che trattasi per gli esercizi a partire dal 2026 e sino alla scadenza, viene mantenuta entro il limite ventennale di concessione del beneficio, così come comunicato dalla Banca Unicredit con la nota email del 10/12/2025, assunta al protocollo il 10/12/2025 al n. 49824.

ART. 7

Per quanto previsto in caso di estinzione anticipata, in tutto o in parte, del mutuo di che trattasi o in caso di risoluzione contrattuale per morosità dello stesso, gli Istituti bancari sono tenuti a darne immediata comunicazione alla Regione ai fini della cessazione, riduzione o revoca della contribuzione definitiva determinata col presente decreto

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione, previa pubblicazione sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..

Palermo 27/01/2026

Il Funzionario Direttivo
F.to Salvatore Milazzo

Il Funzionario Direttivo
F.to Marcello Salamone

Il Dirigente del Servizio
Arch. Gaetano Ciccone

